

## CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE SEZIONE PRIMA PENALE NOTIZIA DI DECISIONE 1/2/3/2020

(su questione nuova od oggetto di contrasto di giurisprudenza)

Cam. cons. 03/11/2020

sentenza n. sez. 2840/2020

Pres. Enrico Giuseppe SANDRINI

Rel. Stefano APRILE

Ricorso: n. 24691/2020 (ordinanza del Tribunale del riesame di Bologna in data

30/05/2020)

Ricorrente: PM Tribunale Bologna in proced. CAPRIOLI + altri

P.G. (Alfredo Pompeo VIOLA) conf.

## Questione esaminata:

Se, sotto il vigore dell'art. 24 decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, sia ammissibile la proposizione tramite posta elettronica certificata di motivi nuovi ex artt. 585, comma 4, e 311, comma 4, cod. proc. pen.

<u>Soluzione adottata</u>: Negativa in considerazione della natura tassativa delle modalità di presentazione delle impugnazioni nonché in mancanza della previsione, nel decreto direttoriale previsto dall'art. 24, comma 4, DL n. 137 del 2020 emesso dal direttore generale dei sistemi informativi automatizzati in data 2/11/2020, dell'indirizzo elettronico abilitato alla ricezione e delle specifiche tecniche relative ai formati degli atti che possono essere trasmessi tramite PEC.

## Riferimenti normativi:

art. 24 decreto-legge n. 137 del 2020; artt. 581 e segg. e 311 cod. proc. pen.

Il Presidente Enrico Giuseppe Sandrini

Visto
Il Presidente titolare
Mariastefania Di Tomassi